

ATTESTAZIONI

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission" (COSO) che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

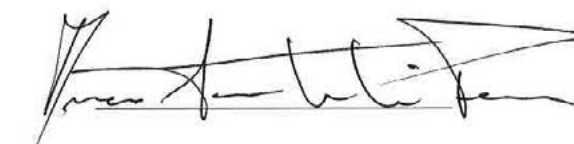
3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

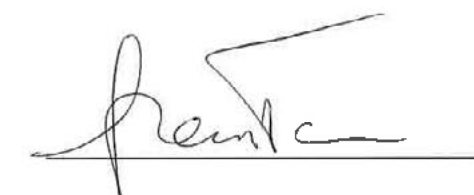
26 febbraio 2019

Il Vice Presidente Esecutivo
e Amministratore Delegato



(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari



(Francesco Tanzi)



PIRELLI & C SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
39/2010**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli azionisti di Pirelli & C SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Pirelli & C SpA e sue controllate (il gruppo Pirelli), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Pirelli & C SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805610211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciopietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - Palermo 90141 Via Marcellino Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it


Aspetti chiave
Recuperabilità dei marchi a vita utile indefinita e dell'avviamento
Nota 11 "Immobilizzazioni Immateriali"

Il marchio Pirelli a vita utile indefinita e l'avviamento ammontano rispettivamente a € 2.270 milioni ed € 1.887 milioni al 31 dicembre 2018.

La recuperabilità del valore del marchio Pirelli e dell'avviamento è oggetto di verifica da parte del gruppo a fine esercizio secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS36 – "Riduzione di valore delle attività".

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è determinato in base al suo fair value, calcolato sulla base dell'income approach che prevede l'utilizzo di stime da parte del management con riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto.

Il valore recuperabile dell'avviamento, interamente allocato al segmento Consumer, è determinato in base al suo fair value, calcolato sulla base della quotazione di borsa delle azioni della Società.

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è confrontato con il suo valore di bilancio. Il valore recuperabile del segmento Consumer è confrontato con il valore di bilancio delle attività e passività direttamente attribuibili al segmento, comprensivo di marchio e avviamento.

Considerata la significatività dei valori di bilancio e il grado di soggettività di alcune delle variabili utilizzate per la stima dei fair value, la verifica della recuperabilità del marchio Pirelli e dell'avviamento rappresenta un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato.

In che modo sono stati affrontati nella revisione

Abbiamo compreso e valutato il sistema di controllo interno del gruppo a presidio del processo di verifica della recuperabilità del valore del marchio e dell'avviamento.

Nell'ambito delle attività svolte, anche mediante il supporto di esperti PwC, abbiamo verificato:

- l'adeguatezza dell'intero processo di valutazione secondo quanto richiesto dal principio contabile di riferimento;
- le modalità di allocazione dell'avviamento alle unità generatrici dei flussi di cassa - CGU;
- le assunzioni sottostanti alla misurazione del fair value, incluse quelle utilizzate per la valorizzazione del marchio, con particolare riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto, anche mediante analisi di benchmarking e sensitività;
- la corretta determinazione dei valori di bilancio delle attività e passività direttamente attribuibili al segmento Consumer;
- l'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato.

Abbiamo verificato gli scostamenti tra le stime utilizzate negli anni precedenti e i consuntivi, valutandone l'affidabilità e la coerenza con l'andamento del mercato.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.


Aspetti chiave
Riconoscimento dei ricavi
Nota 3 "Principi contabili adottati"

Il riconoscimento dei ricavi, alla luce del nuovo principio contabile IFRS15 - "Ricavi provenienti da contratti con i clienti" e in considerazione della significatività e numerosità delle transazioni che avvengono tramite una rete distributiva su scala globale, attraverso diversi canali di vendita e piattaforme logistiche, ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato.

Abbiamo focalizzato le nostre verifiche con specifico riferimento all'esistenza, completezza, accuratezza e corretta competenza della rilevazione delle transazioni di vendita.

Abbiamo effettuato, per i principali flussi di ricavo identificati secondo il nuovo principio contabile IFRS15, la comprensione, valutazione e validazione dei controlli rilevanti implementati dal gruppo.

Abbiamo verificato il corretto riconoscimento dei ricavi attraverso analisi, effettuate su base campionaria, delle informazioni disponibili come elementi probativi a supporto delle operazioni esaminate, prestando attenzione alle clausole contrattuali che regolano le varie "performance obligations".

Abbiamo svolto procedure di conferma esterna con l'obiettivo di acquisire elementi probativi a supporto dei crediti commerciali iscritti in bilancio.

Le nostre verifiche hanno incluso l'analisi su base campionaria di resi e note credito emesse e degli stanziamenti di fine periodo.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.



Aspetti chiave

Effetti dell'agevolazione fiscale del Patent Box sul calcolo delle imposte

Nota 39 "Imposte"

Il risultato netto del gruppo per l'esercizio 2018 ha beneficiato di minori imposte sul reddito per effetto del meccanismo di detassazione del reddito attribuibile a brevetti industriali, tecnologie, disegni, modelli e marchi in portafoglio, denominato "Patent Box".

Il meccanismo di detassazione è stato concordato con l'Agenzia delle Entrate in data 15 ottobre 2018 dalla controllata Pirelli Tyre SpA. Il beneficio iscritto nel bilancio 2018 ammonta complessivamente a € 89 milioni, di cui € 54 milioni riferiti agli esercizi dal 2015 al 2017.

Considerando la significatività dell'impatto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e il livello di articolazione e complessità del processo di quantificazione del beneficio fiscale, l'introduzione del Patent Box ha rappresentato un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato.

In che modo sono stati affrontati nella revisione

Abbiamo svolto specifiche analisi per la comprensione e la valutazione del sistema di controllo interno a presidio del processo di calcolo del beneficio relativo al Patent Box.

Abbiamo analizzato, con il supporto degli esperti fiscali della rete PwC, l'accordo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate e la coerenza tra i contenuti dell'accordo e la metodologia adottata dal gruppo per il calcolo del beneficio fiscale iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Abbiamo verificato l'accuratezza matematica dei calcoli e, su base campionaria, la corrispondenza delle informazioni utilizzate con le relative informazioni di dettaglio.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

5 di 8



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pirelli & C SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

6 di 8



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella presente relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C SpA ci ha conferito, in data 1 agosto 2017, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4 del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Pirelli al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 254/2016

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 254/2016. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 254/2016, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 3 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "Internal Control – Integrated Framework" emesso dal "Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

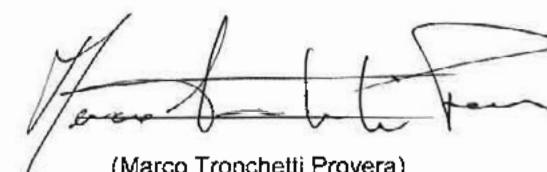
3.1 il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

26 febbraio 2019

Il Vice Presidente Esecutivo
e Amministratore Delegato



(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari



(Francesco Tanzi)



PIRELLI & C SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
DLGS 39/2010**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

Agli azionisti di Pirelli & C SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 01 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 05129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 0812616181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049872481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422606011 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0402480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave

Recuperabilità dei marchi a vita utile indefinita

Nota 9 "Immobilizzazioni Immateriali"

Il marchio Pirelli a vita utile indefinita ammonta a € 2.270 milioni al 31 dicembre 2018.

La recuperabilità del valore del marchio è oggetto di verifica da parte della Società a fine esercizio secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS36 – "Riduzione di valore delle attività".

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è determinato in base al suo fair value, calcolato sulla base dell'income approach che prevede l'utilizzo di stime da parte del management con riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto.

Il valore recuperabile del marchio Pirelli è confrontato con il suo valore di bilancio.

Considerata la significatività del valore di bilancio e il grado di soggettività di alcune delle variabili utilizzate per la stima del fair value, la verifica della recuperabilità del valore del marchio Pirelli rappresenta un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio della Società.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Abbiamo compreso e valutato il sistema di controllo interno a presidio del processo di verifica della recuperabilità del valore del marchio Pirelli.

Nell'ambito delle attività svolte, anche mediante il supporto di esperti PwC, abbiamo verificato:

- l'adeguatezza dell'intero processo di valutazione secondo quanto richiesto dal principio contabile di riferimento;
- le assunzioni sottostanti alla misurazione del fair value, con particolare riferimento a ricavi attesi, tassi di royalty impliciti e tasso di sconto, anche mediante analisi di benchmarking e sensitività;
- l'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato.

Abbiamo verificato gli scostamenti tra le stime utilizzate negli anni precedenti e i consuntivi, valutandone l'affidabilità e la coerenza con l'andamento del mercato.

Abbiamo verificato l'accuratezza e la completezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare



come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Pirelli & C SpA ci ha conferito, in data 1 agosto 2017, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori di Pirelli & C SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Pirelli & C SpA al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

GRI CONTENT INDEX

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|--|--|---|----------|--|
| 101: Foundation 2016 | | | | |
| GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 | 102-1 Name of the organization | 200-201 | | |
| | 102-2 Activities, brands, products, and services | 201-202, Corporate website (www.pirelli.com) sezione about/Pirelli in breve e sezione about/principali attività | | |
| | 102-3 Location of headquarters | 200-201 | | |
| | 102-4 Location of operations | 374-379 Corporate website (www.pirelli.com) sezione investitori/ bilanci e risultati/ presentazioni e webcast/ Company Presentation (Marzo 2019) p.84 | | |
| | 102-5 Ownership and legal form | 200-201, 203, 235 | | |
| | 102-6 Markets served | 120, Corporate website (www.pirelli.com) sezione about/Pirelli in breve | | |
| | 102-7 Scale of the organization | 77, 143, 160, 203 | | |
| | 102-8 Information on employees and other workers | 162, 165-166 | | |
| | 102-9 Supply chain | 134-136 | | |
| | 102-10 Significant changes to the organization and its supply chain | 108, 134-136, 160, 162-164 | | |
| | 102-11 Precautionary Principle or approach | 94-100 | | |
| | 102-12 External initiatives | 108-109 | | |
| | 102-13 Membership of associations | 185-188 | | |
| | 102-14 Statement from senior decision-maker | 6-8, 10-13 | | |
| | 102-15 Key impacts, risks, and opportunities | 94-100 | | |
| | 102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior | 113-114, 125, 137, 164, 172, 178, Corporate website (www.pirelli.com) sezione sostenibilità/ principali politiche di sostenibilità | | |
| | 102-17 Mechanisms for advice and concerns about ETHICS | 115-117 | | Business Ethics & Integrity |
| | 102-18 Governance structure | 202, 209, 214-217, 219-226, 228 | | Corporate Governance |
| | 102-19 Delegating authority | 109, 225-226, 228 | | Corporate Governance |
| | 102-20 Executive-level responsibility for economic, environmental, and social topics | 109 | | Corporate Governance |
| | 102-21 Consulting stakeholders on economic, environmental, and social topics | 109, 111, 130 | | Corporate Governance, Community Engagement |
| | 102-22 Composition of the highest governance body and its committees | 211-212, 220-226, 228, 236-237, 240-241 | | Corporate Governance |
| | 102-23 Chair of the highest governance body | 211-212 | | Corporate Governance |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|---|---|-------------------|-----------------------------|----------------------|
| GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016 | 102-24 Nominating and selecting the highest governance body | 202-203, 209-210 | | Corporate Governance |
| | 102-25 Conflicts of interest | 229-230 | | Corporate Governance |
| | 102-26 Role of highest governance body in setting purpose, values, and strategy | 109, 225-226, 228 | | Corporate Governance |
| | 102-27 Collective knowledge of highest governance body | 214 | | Corporate Governance |
| | 102-28 Evaluating the highest governance body's performance | 215-216 | | Corporate Governance |
| | 102-29 Identifying and managing economic, environmental, and social impacts | 225-226 | | Corporate Governance |
| | 102-30 Effectiveness of risk management processes | 94-100, 225-226 | | Corporate Governance |
| | 102-31 Review of economic, environmental, and social topics | 219, 225-226 | | Corporate Governance |
| | 102-32 Highest governance body's role in sustainability reporting | 109, 225-226 | | Corporate Governance |
| | 102-33 Communicating critical concerns | 226 | | Corporate Governance |
| | 102-34 Nature and total number of critical concerns | | Confidentiality Constraints | Corporate Governance |
| | 102-35 Remuneration policies | 253-271 | | Corporate Governance |
| | 102-36 Process for determining remuneration | 253-255 | | Corporate Governance |
| | 102-37 Stakeholders' involvement in remuneration | 253-255 | | Corporate Governance |
| | 102-38 Annual total compensation ratio | | Confidentiality Constraints | Corporate Governance |
| | 102-39 Percentage increase in annual total compensation ratio | | Confidentiality Constraints | Corporate Governance |
| | 102-40 List of stakeholder groups | 111-113 | | |
| | 102-41 Collective bargaining agreements | 176 | | |
| | 102-42 Identifying and selecting stakeholders | 111 | | |
| | 102-43 Approach to stakeholder engagement | 111 | | |
| | 102-44 Key topics and concerns raised | 111-113 | | |
| | 102-45 Entities included in the consolidated financial statements | 108, 143, 374-379 | | |
| | 102-46 Defining report content and topic Boundaries | 108-109, 498-504 | | |
| | 102-47 List of material topics | 111-113 | | |
| | 102-48 Restatements of information | 108 | | |
| | 102-49 Changes in reporting | 111-113, 498-504 | | |
| | 102-50 Reporting period | 108 | | |
| | 102-51 Date of most recent report | 108 | | |
| | 102-52 Reporting cycle | 108 | | |
| | 102-53 Contact point for questions regarding the report | 109 | | |
| 102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards | 108 | | | |
| 102-55 GRI content index | 498-504 | | | |
| 102-56 External assurance | 509-512 | | | |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|--|---|-------------------------------|---|---|
| GRI 201: ECONOMIC PERFORMANCE 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 96, 118-119, 137-138, 177-178 | | |
| | 201-1 Direct economic value generated and distributed | 118 | | Financial Health |
| | 201-2 Financial implications and other risks and opportunities due to climate change | 96, 137-138 | | Financial Health |
| | 201-3 Defined benefit plan obligations and other retirement plans | 177-178, 336-344, 356-357 | | Financial Health |
| | 201-4 Financial assistance received from government | 119 | | Financial Health |
| GRI 202: MARKET 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 165, 167 | | |
| | 202-1 Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage | 167 | | |
| | 202-2 Proportion of senior management hired from the local community | 165 | | |
| GRI 203: INDIRECT ECONOMIC IMPACTS 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 188-194 | | |
| | 203-1 Infrastructure investments and services supported | 118-119, 188-196 | | Community Engagement |
| | 203-2 Significant indirect economic impacts | 118-119, 188-196 | | |
| GRI 204: PROCUREMENT PRACTICES 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 134 | | |
| | 204-1 Proportion of spending on local suppliers | 134 | | |
| GRI 205: ANTI-CORRUPTION 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 114-115, 126-127 | | |
| | 205-1 Operations assessed for risks related to corruption | 114-115 | | Business Ethics & Integrity |
| | 205-2 Communication and training about anti-corruption policies and procedures | 113-115, 126-127, 214 | Information Unavailable: % of employees trained on anti-corruption currently not disclosed by category and region | Business Ethics & Integrity |
| | 205-3 Confirmed incidents of corruption and actions taken | 115 | | Business Ethics & Integrity |
| GRI 206: ANTI-COMPETITIVE BEHAVIOR 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 115 | | |
| | 206-1 Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices | 115 | | Business Ethics & Integrity |
| GRI 301: MATERIALS 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 113-114, 135-136, 150, 158 | | |
| | 301-1 Materials used by weight or volume | 135 | Confidentiality Constraints | Renewable Materials |
| | 301-2 Recycled input materials used | 136 | | |
| | 301-3 Reclaimed products and their packaging materials | 150, 158 | | End of Life Tyre Recovery and Recycling |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|--|---|---------------------------|----------|---|
| GRI 302: ENERGY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 137-141, 143-144, 154 | | |
| | 302-1 Energy consumption within the organization | 144-145 | | Responsible Use of Natural Resources |
| | 302-2 Energy consumption outside of the organization | 138-141 | | Responsible Use of Natural Resources |
| | 302-3 Energy intensity | 144-145 | | Responsible Use of Natural Resources |
| | 302-4 Reduction of energy consumption | 144 | | Responsible Use of Natural Resources |
| | 302-5 Reductions in energy requirements of products and services | 154-156 | | Responsible Use of Natural Resources |
| GRI 303: WATER 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 137-141, 148-149 | | |
| | 303-1 Water withdrawal by source | 149-150 | | Responsible Use of Natural Resources |
| | 303-2 Water sources significantly affected by withdrawal of water | 150 | | Responsible Use of Natural Resources |
| GRI 304: BIODIVERSITY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 137, 139-141, 152 | | |
| | 304-1 Operational sites owned, leased, managed in, or adjacent to, protected areas and areas of high biodiversity value outside protected areas | 152 | | |
| | 304-2 Significant impacts of activities, products, and services on biodiversity | 152 | | |
| | 304-3 Habitats protected or restored | 148, 152 | | |
| | 304-4 IUCN Red List species and national conservation list species with habitats in areas affected by operations | 152 | | |
| GRI 305: EMISSIONS 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 96, 98, 137-141, 146, 148 | | |
| | 305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions | 145-147 | | Climate Change & GHG Emissions Management |
| | 305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions | 145-148 | | Climate Change & GHG Emissions Management |
| | 305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions | 133, 137-141, 146, 148 | | Climate Change & GHG Emissions Management |
| | 305-4 GHG emissions intensity | 145-147 | | Climate Change & GHG Emissions Management |
| | 305-5 Reduction of GHG emissions | 145-148 | | Climate Change & GHG Emissions Management |
| | 305-6 Emissions of ozone-depleting substances (ODS) | 153 | | |
| | 305-7 Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions | 152-153 | | |
| GRI 306: EFFLUENTS AND WASTE 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 137-141, 148-150 | | |
| | 306-1 Water discharge by quality and destination | 150 | | |
| | 306-2 Waste by type and disposal method | 150-151 | | |
| | 306-3 Significant spills | 153 | | |
| | 306-4 Transport of hazardous waste | 150-151 | | |
| | 306-5 Water bodies affected by water discharges and/or runoff | 150 | | |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|---|---|--------------------------------|--|--|
| GRI 307: ENVIRONMENTAL COMPLIANCE 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 137, 153 | | |
| | 307-1 Non-compliance with environmental laws and regulations | 153 | | Legal & Regulatory Compliance |
| GRI 308: SUPPLIER ENVIRONMENTAL ASSESSMENT 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 100, 113-114, 126-127 | | |
| | 308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria | 126-128 | | Responsible Procurement |
| | 308-2 Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken | 128-129 | | Responsible Procurement |
| GRI 401: EMPLOYMENT 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 97-98, 162-164, 166, 177-178 | | |
| | 401-1 New employee hires and employee turnover | 162-164 | | |
| | 401-2 Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees | 177-178 | | |
| | 401-3 Parental leave | 166 | | Employees Well-Being & Work-life Balance |
| GRI 402: LABOR/ MANAGEMENT RELATIONS 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 113-114, 176 | | |
| | 402-1 Minimum notice periods regarding operational changes | 176 | | Labour Relations Management |
| GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 178-179 | | |
| | 403-1 Workers representation in formal joint management-worker health and safety committees | 179 | | Occupational Health&Safety, Labour Relations Management |
| | 403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities | 179-183 | Confidentiality Constraints: abstentee rate not disclosed publicly | Occupational Health&Safety |
| | 403-3 Workers with high incidence or high risk of diseases related to their occupation | 181 | | Occupational Health&Safety |
| | 403-4 Health and safety topics covered in formal agreements with trade unions | 176, 179 | | Occupational Health&Safety |
| GRI 404: TRAINING AND EDUCATION 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 97-98, 170-171 | | |
| | 404-1 Average hours of training per year per employee | 173 | | Training & Development |
| | 404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs | 171-172 | | Training & Development |
| | 404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews | 170-171 | | Training & Development |
| GRI 405: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 164-165, 203 | | |
| | 405-1 Diversity of governance bodies and employees | 160-161, 203, 211-212 | | Diversity & Equal Opportunities |
| | 405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men | 166-167 | | Diversity & Equal Opportunities, Human Rights |
| GRI 406: NON-DISCRIMINATION 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 164-165 | | |
| | 406-1 Incidents of discrimination and corrective actions taken | 165 | | Diversity & Equal Opportunities, Human Rights |
| GRI 407: FREEDOM OF ASSOCIATION AND COLLECTIVE BARGAINING 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 100, 126-127, 159-160, 176 | | |
| | 407-1 Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk | 127-129, 159-160, 176-177 | | Labour Relations Management, Human Rights, Responsible Procurement |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|---|--|--------------------------------|---|---------------------------------------|
| GRI 408: CHILD LABOR 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 100, 126-127, 159-160, 176 | | |
| | 408-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor | 127-129, 159-160, 176-177 | | Human Rights, Responsible Procurement |
| GRI 409: FORCED OR COMPULSORY LABOR 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 100, 126-127, 159-160, 176 | | |
| | 409-1 Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor | 127-129, 159-160, 176-177 | | Human Rights, Responsible Procurement |
| GRI 410: SECURITY PRACTICES 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 159-160 | | |
| | 410-1 Security personnel trained in human rights policies or procedures | | Information Unavailable: % of security personnel trained on human rights currently not available | |
| GRI 411: RIGHTS OF INDIGENOUS PEOPLES 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 159-160 | | |
| | 411-1 Incidents of violations involving rights of indigenous peoples | 115-117 | | Human Rights |
| GRI 412: HUMAN RIGHTS ASSESSMENT 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 100, 159-160 | | |
| | 412-1 Operations that have been subject to human rights reviews or impact assessments | 159-160, 176-177 | | Human Rights |
| | 412-2 Employee training on human rights policies or procedures | 159-160 | Information Unavailable: number of hours of training on human rights and % of employees trained currently unavailable | |
| | 412-3 Significant investment agreements and contracts that include human rights clauses or that underwent human rights screening | 125-127 | | Human Rights |
| GRI 413: LOCAL COMMUNITIES 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 159-160 | | |
| | 413-1 Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs | 111, 159-160 | Information Unavailable: information currently unavailable | Community Engagement |
| | 413-2 Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities | 159-160 | Information Unavailable: information currently unavailable | Community Engagement |
| GRI 414: SUPPLIER SOCIAL ASSESSMENT 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 100, 113-114, 126-127 | | |
| | 414-1 New suppliers that were screened using social criteria | 126-129 | | Responsible Procurement |
| | 414-2 Negative social impacts in the supply chain and actions taken | 127-129 | | Responsible Procurement |
| GRI 415: PUBLIC POLICY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 119 | | |
| | 415-1 Political contributions | 119 | | |
| GRI 416: CUSTOMER HEALTH AND SAFETY 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 98, 113-114 | | |
| | 416-1 Assessment of the health and safety impacts of product and service categories | 126-127 | | Product Quality & Safety |
| | 416-2 Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services | 125 | | Legal & Regulatory Compliance |

| GRI STANDARD | DISCLOSURE | PAGE NUMBER, URL | OMISSION | MATERIAL TOPIC |
|---|--|------------------|----------|--|
| GRI 417: MARKETING AND LABELING 2016 | GRI 103: Management Approach 2016 | 154-158 | | |
| | 417-1 Requirements for product and service information and labeling | 154-158 | | |
| | 417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling | 124-125 | | Legal & Regulatory Compliance |
| GRI 418: CUSTOMER PRIVACY 2016 | 417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications | 125 | | Legal & Regulatory Compliance |
| | GRI 103: Management Approach 2016 | 113-114 | | |
| GRI 419: SOCIOECONOMIC COMPLIANCE 2016 | 418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data | 125 | | Legal & Regulatory Compliance |
| | GRI 103: Management Approach 2016 | 113-114 | | |
| | 419-1 Non-compliance with laws and regulations in the social and economic area | 125 | | Business Ethics & Integrity, Legal & Regulatory Compliance |

**OTHER MATERIAL TOPICS IDENTIFIED
(not covered or partially covered by the GRI Standards)**

| Material Topic | Page Number |
|--|--------------|
| Employees Well-Being & Work-life Balance | 174-175, 179 |
| Customer Satisfaction | 121-124 |
| Product Quality & Safety | 125 |
| Product Environmental Sustainability | 154-158 |
| Road Safety Initiatives | 188-189 |

TABELLA RIASSUNTIVA PRINCIPI UNGC

| AREE DEL GLOBAL COMPACT | PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT | INDICATORI GRI STANDARDS DIRETTAMENTE RILEVANTI | INDICATORI GRI STANDARDS INDIRETTAMENTE RILEVANTI |
|------------------------------|--|---|--|
| DIRITTI UMANI | Principio 1 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza | Disclosure 407: Freedom of Association and Collective Bargaining Disclosure 408: Child Labor Disclosure 409: Forced or Compulsory Labor Disclosure 410: Security Practices Disclosure 411: Rights of Indigenous Peoples Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment Disclosure 103-2: Grievance Mechanism | Disclosure 413: Local Communities |
| | Principio 2 - Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani | Disclosure 410: Security Practices Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment | |
| LAVORO | Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva | Disclosure 402: Labour/Management Relations Disclosure 403: Occupational Health and Safety Disclosure 407: Freedom of Association and Collective Bargaining Disclosure 410: Security Practices Disclosure 102-11: Precautionary Principle or Approach Disclosure 102-41: Collective Bargaining Agreements | |
| | Principio 4 - L'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio | Disclosure 409: Forced or Compulsory Labor Disclosure 410: Security Practices | Disclosure 412: Human Rights Assessment |
| | Principio 5 - L'effettiva eliminazione del lavoro minorile | Disclosure 408: Child Labor Disclosure 410: Security Practices | Disclosure 412: Human Rights Assessment |
| AMBIENTE | Principio 6 - L'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione | Disclosure 401: Employment Disclosure 404: Training and Education Disclosure 405: Diversity and Equal Opportunity Disclosure 406: Non-Discrimination Disclosure 410: Security Practices Disclosure 102-8: Information on Employees and other Workers | Disclosure 202: Market Presence Disclosure 401: Employment Disclosure 412: Human Rights Assessment Disclosure 414: Supplier Social Assessment Disclosure 102-41: Collective Bargaining Agreements |
| | Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali | Disclosure 102-11: Precautionary Principle or Approach Disclosure 201: Economic Performance | Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 304: Biodiversity Disclosure 305: Emissions Disclosure 306: Effluents and Waste Disclosure 307: Environmental Compliance |
| | Principio 8 - Di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale | Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 304: Biodiversity Disclosure 305: Emissions Disclosure 306: Effluents and Waste Disclosure 307: Environmental Compliance Disclosure 308: Supplier Environmental Assessment Disclosure 103-2: Grievance Mechanism | Disclosure 201: Economic Performance |
| LOTTA ALLA CORRUZIONE | Principio 9 - Di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente | Disclosure 301: Materials Disclosure 302: Energy Disclosure 303: Water Disclosure 305: Emissions | |
| | Principio 10 - Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti | Disclosure 205: Anti-Corruption Disclosure 419: Socioeconomic Compliance Disclosure 102-16: Values, Principles, Standards, and Norms of Behavior Disclosure 102-17: Mechanism for Advice and Concerned about Ethics | Disclosure 205: Anti-Corruption Disclosure 419: Socioeconomic Compliance Disclosure 102-16: Values, Principles, Standards, and Norms of Behavior Disclosure 102-17: Mechanism for Advice and Concerned about Ethics |

TABELLA RIASSUNTIVA SDGS

| OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS) | PARAGRAFI CHE DESCRIVONO LE ATTIVITÀ DI GRUPPO A SUPPORTO DEGLI SDGS E RELATIVI TARGET |
|--|---|
| 1 - ZERO POVERTÀ | Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Solidarietà pp.191-192) |
| 2 - ZERO FAME | Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Solidarietà pp.191-192) |
| 3 - SALUTE E BENESSERE | Welfare e Iniziative a Favore della Comunità Interna (pp.174-175) Salute, Sicurezza e Igiene nel Lavoro (pp.178-183) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp.188-189, Sport e Responsabilità Sociale p.191, Salute pp.192-193) <u>Target:</u> → Indice Frequenza Infortuni: -87% entro il 2020 rispetto al 2009 |
| 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ | Formazione (pp.171-173) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.190-191, Cultura e Valore Sociale pp.193-194) <u>Target:</u> → Formazione Dipendenti: maggiore di 7 giornate medie/uomo all'anno |
| 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE | Gestione delle Diversità (pp.164-169) |
| 6 - ACQUA PULITA E IGIENE | Gestione dell'Acqua (pp.148-150) <u>Target:</u> → Prelievo Specifico d'Acqua: -66% entro il 2020 rispetto al 2009 |
| 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | Adesione alla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) (pp.137-138) Gestione dell'Energia (pp.143-145) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp.145-148) <u>Target:</u> → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009 |
| 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | I Nostri Fornitori (pp.125-136) Comunità Interna (pp.160-183) |
| 9 - INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.190-191) <u>Target:</u> → Per specifici segmenti di prodotto, entro 2025 (vs 2017) raddoppio in peso dei materiali rinnovabili utilizzati e riduzione del 30% delle materie prime di derivazione fossile |
| 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | Gestione delle Diversità (pp.164-169) |
| 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (WBCSD pp.186-187) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp.188-189, Solidarietà pp.191-192) <u>Targets:</u> → Miglioramento delle performance di prodotto entro 2020: → Car: -20% resistenza al rotolamento, +15% performance sul bagnato, -15% rumorosità (vs 2009) → Moto: -10% resistenza al rotolamento, +40% performance sul bagnato, +30% durata (vs 2009) → Velo: +5% performance di frenata, +10% performance su bagnato (vs 2017) |
| 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | Adesione alla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) (pp.137-138) Gestione dell'Energia (pp.143-145) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp.145-148) Gestione dell'Acqua (pp.148-150) Gestione dei Rifiuti (pp.150-151) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.190-191) <u>Targets:</u> → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009 → Emissioni Specifiche di CO ₂ : -17% entro il 2020 rispetto al 2009 → Prelievo Specifico d'Acqua: -66% entro il 2020 rispetto al 2009 → Recupero dei Rifiuti: >95% entro il 2020 |

| OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS) | PARAGRAFI CHE DESCRIVONO LE ATTIVITÀ DI GRUPPO A SUPPORTO DEGLI SDGS E RELATIVI TARGET |
|---|---|
| 13 - AGIRE PER IL CLIMA | CDP Supply Chain (p.133) Adesione alla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) (pp.137-138) Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon (pp.145-148) Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (Impegni Internazionali contro il Cambiamento Climatico pp.187-188) <u>Targets:</u> → Consumo Specifico d'Energia: -19% entro il 2020 rispetto al 2009 → Emissioni Specifiche di CO ₂ : -17% entro il 2020 rispetto al 2009 → Green Performance Revenues: >50% sul fatturato totale e >65% sul fatturato dei prodotti High Value entro il 2020 rispetto al 2009 → Miglioramento delle performance di prodotto entro 2020: → Car: -20% resistenza al rotolamento, +15% performance sul bagnato, -15% rumorosità (vs 2009) → Moto: -10% resistenza al rotolamento, +40% performance sul bagnato, +30% durata (vs 2009) → Velo: +5% performance di frenata, +10% performance su bagnato (vs 2017) |
| 14 - LA VITA SOTT'ACQUA | Gestione dell'Acqua (pp.148-150) |
| 15 - LA VITA SULLA TERRA | Sostenibilità della Catena di Fornitura della Gomma Naturale (pp.129-131) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Formazione pp.190-191) |
| 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI | Programmi di Compliance 231, Anti-Corruzione, Privacy e Antitrust (pp.114-115) |
| 17 - PARTNERSHIPS PER GLI OBIETTIVI | Sostenibilità della Catena di Fornitura della Gomma Naturale (pp.129-131) Principali Impegni Internazionali per la Sostenibilità (WBCSD pp.186-187) Iniziative Aziendali a Favore della Comunità Esterna (Sicurezza Stradale pp.188-189) |

TABELLA DI CORRELAZIONE CON I TEMI ESPLICITATI ALL'ART. 2, D. LGS 254/2016

| | TEMA DEL D. LGS 254/2016 | PARAGRAFO DI RIFERIMENTO | NUMERO DI PAGINA |
|------------------------------|---|--|-------------------------------|
| ASPETTI AMBIENTALI | Utilizzo di Risorse Energetiche (da fonte rinnovabile e non) | → Rischi Relativi agli Aspetti Ambientali → Gestione dell'Energia | 98, 143-145 |
| | Impiego di Risorse Idriche | → Rischi Relativi agli Aspetti Ambientali → Gestione dell'Acqua | 98, 148-150 |
| | Emissioni di Gas a Effetto Serra ed Emissioni Inquinanti in Atmosfera | → Rischi Legati al Cambiamento Climatico → Adesione alla Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) → Gestione delle Emissioni di Gas Serra e Piano d'Azione Carbon → Solventi → Emissioni NO _x → Altre Emissioni e Aspetti Ambientali | 96, 137-138, 145-148, 152-153 |
| ASPETTI SOCIALI | Salute e Sicurezza | → Rischi Relativi alla Salute e Sicurezza dei Lavoratori → Salute, Sicurezza e Igiene nel Lavoro | 98, 178-183 |
| | Formazione e Sviluppo | → Rischi Connessi alle Risorse Umane → Sviluppo → Formazione | 97-98, 170-173 |
| | Welfare Aziendale | → Welfare e Iniziative a Favore della Comunità Interna | 174-175 |
| | Dialogo con i Dipendenti | → Rischi connessi a Contenziosi → Ascolto: Opinion Survey di Gruppo → Relazioni Industriali | 98, 174, 176-178 |
| | Azioni per la Parità di Genere | → Gestione delle Diversità → Sostenibilità e Politiche di Diversità | 164-169, 203 |
| | Rispetto dei Diritti Umani: Misure Adottate e Prevenzione | → Rischi in tema di Responsabilità Sociale, Ambientale, Etica di Business e Audit di Terza Parte → Governance dei Diritti Umani → Gestione delle Diversità | 100, 159-160, 164-169 |
| ASPETTI DI GOVERNANCE | Lotta alla Corruzione Attiva e Passiva | → Rischi in tema di Responsabilità Sociale, Ambientale, Etica di Business e Audit di Terza Parte → Programmi di Compliance 231, Anti-corruzione, Privacy e Antitrust | 100, 114-115 |

**PIRELLI & C SPA**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 10, DLGS 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA 20267 DEL GENNAIO 2018

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, comma 10, DLgs 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 254/2016 (il Decreto) e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (limited assurance engagement) della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario di Pirelli & C SpA e sue controllate (il gruppo Pirelli) relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex articolo 4 del Decreto, presentata nel capitolo Relazione sulla gestione responsabile della catena del valore dell'Annual Report 2018 del gruppo Pirelli e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2019 (la DNF).

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 (GRI Standards), da essi individuati come standard di rendicontazione e secondo il processo suggerito dai principi dell'AA1000APS (AccountAbility Principles Standard).

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785249 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginnia 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulfrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 05120 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochelli 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards e dal processo suggerito dai principi dell'AA1000APS. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information (ISAE 3000 Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato e i principi espressi nell'AA1000SES (Stakeholder Engagement Standard);
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del gruppo Pirelli;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.
 Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 6;



5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Pirelli & C SpA e con il personale di Pirelli Neumaticos SA de CV, Pirelli Pneus Ltda e Pirelli Tyre SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF;
6. analisi delle procedure e delle politiche in essere e della coerenza del modello di gestione di sostenibilità rispetto ai principi della norma UNI ISO 26000, fra i quali: governance, diritti umani, rapporti e condizioni di lavoro, e ambiente. Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del gruppo:
 - a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per gli stabilimenti di Silao (Messico) e Feira de Santana (Brasile), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili locali e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del gruppo Pirelli relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto, dai GRI Standards e dai principi di inclusivity, materiality e responsiveness dell'AA1000APS, come descritto nel paragrafo Nota Metodologica della Relazione sulla gestione responsabile della catena del valore.

Milano, 3 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)